



Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2023 del
08/06/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Alessia Santini

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Affidamento diretto in house al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) della fornitura, per la CmRC, del servizio denominato "Progetto di migrazione in Cloud" e, per Roma Capitale, del servizio di "Progettazione Migrazione in Cloud SFT Region Nivola", funzionali alle esigenze degli Enti.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011" successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione";

VISTI:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che disciplina gli accordi fra le pubbliche amministrazioni e stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, da sottoscrivere con firma digitale;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 156 del 05/10/2022 con cui è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione (ex art.15 legge n.241/1990) per l'espletamento delle attività comuni afferenti allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica;



l'Accordo di collaborazione ex art.15 legge n. 241/1990 tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, per l'espletamento delle attività comuni afferenti allo sviluppo del piano nazionale di ripresa e resilienza, la transizione digitale e la pianificazione strategica, sottoscritto dai Direttori Generali dei citati Enti locali in data 25.10.2022;

il Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 *"Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"*;

- il D. Lgs. 36/2023 – Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, con particolare riferimento ai principi sanciti dagli artt. 1-2-3-7 e 23;
- che il D. Lgs. 36/2023 all'art. 226, comma 5 dispone che: "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50. o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";
- che proprio in attuazione del suddetto principio contenuto nel nuovo codice dei contratti pubblici, la Deliberazione n. 145/2023 PAR della Corte dei Conti – Sezione Regionale Veneto evidenzia una stretta corrispondenza applicativa tra gli adempimenti previsti dall'art. 192 del D. Lgs 50/2016 e il D. Lgs. 36/2023;
- la Circolare Prot. CMRC-2023-0000023 del 23/06/2023 emanata dal Dipartimento V "Appalti e contratti" in merito alle disposizioni applicative dell'art 226 comma2, lett. B sui procedimenti in corso;
- l'Accordo organizzativo attuativo dell'accordo di collaborazione, prot. CMRC-2023-0065306 del 24/04/2023, ex art.15 legge n.241/1990 per l'espletamento delle attività comuni afferenti allo sviluppo del piano nazionale di ripresa e resilienza, la transizione digitale e la pianificazione strategica,
- la DD R.U. 1627 del 19/05/2023 avente ad oggetto "Avvio dell'Accordo organizzativo attuativo dell'Accordo di collaborazione (ex art.15 legge n.241/1990) tra la Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) e Roma Capitale, per l'espletamento delle attività comuni afferenti allo sviluppo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la Transizione Digitale e la Pianificazione Strategica;

RICHIAMATI altresì:

- il Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 97 del 10.08.2020 ad oggetto "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale";
- il Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 96 del 04/08/2021 ad oggetto "Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di "Ente consorziato ordinario";
- l'attestazione del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 2 della Ragioneria Generale Prot. n. CMRC-2023-0046566 ad oggetto "Attestazione regime di esenzione IVA" per l'affidamento diretto al CSI-Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione;



- l'orientamento giurisprudenziale, fornito con la Deliberazione n.145/2023/PAR/ Regione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, in merito alle disposizioni di legge riguardanti gli affidamenti in house;

PRESO ATTO che:

- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha avviato un percorso per razionalizzare le spese dell'Information and Communication Technologies (ICT) per la Pubblica Amministrazione;

- con circolare n° 2 del 9 aprile 2018, AGID ha definito i requisiti e la procedura di qualificazione dei Cloud Service Provider (CSP) per ospitare servizi della P.A.;

APPURATO che il CSI PIEMONTE istituito con la legge regionale del 4 settembre 1975, n. 48, è un Consorzio tra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed annovera tra i propri fini istituzionali la finalità generale di "mettere a disposizione dei Consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa", inoltre non persegue scopi di lucro (art. 4, comma 4, dello Statuto), bensì gli scopi mutualistici propri di una struttura consortile;

VISTO l'art. 7 dello Statuto del CSI Piemonte "rapporti tra CSI Piemonte ed enti consorziati", che, nello specifico, ai seguenti commi indica:

- comma 1: ciascun Ente consorziato può richiedere al CSI-Piemonte tutti i servizi e/o le forniture rientranti nelle "finalità e compiti" del Consorzio, quali delineati dalla Legge Regionale 4-9-1975, n. 48, dalla Legge Regionale 15-3- 1978, n. 13 e dall'art. 4 del presente Statuto;

- comma 5: i rapporti tra il CSI-Piemonte e gli Enti consorziati sono regolamentati da convenzioni quadro, laddove la dimensione e la durata del rapporto di fornitura lo rendano necessario e/o il consorziato lo richieda, e da atti di affidamento dei servizi e/o forniture oggetto di specifici preventivi da parte del Consorzio;

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

CONSIDERATO che la Città metropolitana di Roma Capitale ha tra i propri obiettivi, in ambito di Transizione Digitale, l'attuazione della razionalizzazione, dell'ammodernamento e dell'efficientamento dei propri servizi ICT, così come contenuti nelle Linee Guida AgID;

PRESO ATTO che:

- le più recenti modifiche e l'evoluzione del contesto normativo, istituzionale e socio/economico in cui si inseriscono e sviluppano le strategie e gli interventi dei due



succitati Enti rendono necessario l'aggiornamento, in una prospettiva di integrazione e coordinamento, dei rispettivi documenti di pianificazione e programmazione e di conseguenza dei piani operativi/gestionali;

- sia la Città metropolitana di Roma Capitale, sia Roma Capitale sono interessati a promuovere il raccordo delle rispettive linee strategiche e attività gestionali, nonché a migliorare la propria capacità di investimento e a semplificare le procedure in vista dell'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione ai finanziamenti di cui potranno beneficiare;

- entrambi gli Enti intendono favorire, negli ambiti di comune interesse, il migliore esercizio delle rispettive funzioni amministrative e la realizzazione di interventi in materie a rilevanza metropolitana, anche avvalendosi degli enti partecipati con particolare riguardo alle società che operano in regime di house providing, secondo la vigente normativa;

CONSIDERATO che la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale si avvarranno di proprietà dell'ambiente Cloud, che permetteranno di non avere l'obbligo:

- della gestione dell'infrastruttura fisica che ospita server virtuali e servizi Cloud;
- della gestione dei contratti di manutenzione per l'infrastruttura del Cloud;
- della sicurezza perimetrale del proprio data center virtuale

nonché, i suddetti Enti, potranno conseguire risparmi per risorse e servizi effettivamente utilizzati;

VERIFICATO che:

- le singole forniture, che verranno rese disponibili ad entrambe le Amministrazioni, relative allo studio di migrazione in Cloud hanno l'obiettivo di elencare sia le attività strategiche per la migrazione verso il Cloud stesso, sia quelle legate alla realizzazione della nuova "Region Nivola" presso il data center del CSI Piemonte;

- si rende necessario procedere sia alla migrazione dei servizi presenti nel data center della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di avviare per entrambi gli Enti lo Studio di Fattibilità Tecnico Economico per la realizzazione della nuova "Region Nivola";

CONSIDERATO che:

- il CSI Piemonte ha completato il percorso di qualificazione come Cloud Service Provider (CSP) il 21 dicembre 2018;

- gli Enti che decidono di avvalersi del CSP possono scegliere il CSI Piemonte come provider;



- l'infrastruttura dei data center del CSI Piemonte è distribuita in tre diversi siti di cui due a Torino ed uno a Vercelli;
- il CSI Piemonte è in possesso delle certificazioni ISO 27001, 27017 e 27018 acquisite nel corso degli anni 2018 e 2019;

VISTA la proposta tecnico economica per il "Progetto di migrazione in Cloud", presentata dal CSI Piemonte alla Città metropolitana di Roma Capitale in data 22/12/2022, con Prot. n. CMRC-2022-0201497 che presenta le seguenti caratteristiche come da sottostanti tabelle:

Attività di raccolta delle principali informazioni
Infrastruttura attuale da migrare
Servizi applicativi core
Coinvolgimento dell'Amministrazione e dei fornitori

Attività tecniche
Assessment di dettaglio dei servizi e correlazione con l'infrastruttura
Strategia di migrazione in Cloud
Progettazione di dettaglio migrazione in Cloud
Allestimento ambienti
Migrazione servizio applicativo
Post allestimento ambienti



Verbale di collaudo ed accettazione del servizio migrato

TENUTO CONTO che l'importo complessivo dei succitati servizi, così come dettagliati nella proposta tecnico economica del fornitore CSI Piemonte, per il periodo di 28 (ventotto) mesi, può essere così riepilogata:

Descrizione fornitura	09/2023	2024	2025	TOTALE (Iva Esente)
Assesment, strategia, progettazione e governo progetti procedure e test di DR	112.750,32 €	119.049,28 €	-	
Migrazione	10.000,00 €	282.923,13 €	-	
Canoni Cloud SITO PRIMARIO	60.000,00 €	260.677,27 €	296.915,94 €	
Servizi Managed (DBaaS + Assistenza H24)	10.000,00 €	117.300,62 €	129.325,09 €	
Canoni Cloud sito DR	5.000,00 €	150.425,86 €	162.920,96 €	
Cloud Enabling (Attività a consumo e su richiesta)	1.000,00 €	32.258,75 €	32.258,75 €	
TOTALE (Iva Esente)	198.750,32 €	962.634,91 €	621.420,74 €	1.782.805,97 €

VISTA altresì la proposta tecnico economica per la " Progettazione Migrazione in Cloud SFT Region Nivola", presentata dal CSI Piemonte a Roma Capitale e alla Città metropolitana di



Roma Capitale in data 31/01/2023, con Prot. n. CMRC-2022-00016429, con le caratteristiche tecniche riportate nelle tabelle sottostanti:

Studio di fattibilità tecnico
Alternative data center (paradigma make or buy)
Architettura Region
Architettura di rete
Scenari di approntamento (tempi e costi)

TENUTO CONTO che l'importo complessivo dei servizi da erogare per Roma Capitale, così come dettagliati nella proposta tecnico economica del fornitore CSI Piemonte, per il periodo di 12 (dodici) mesi, può essere così riepilogata:

Descrizione Fornitura	2023
Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione della nuova "Region Nivola"	35.216,95 €
TOTALE (Iva Esente)	35.216,9 5 €

RILEVATO che le proposte tecnico economica del CSI Piemonte risultano coerenti e rispondenti alle prescrizioni di ammodernamento ed efficientamento contenute nelle Linee Guida e nel Piano triennale per l'informatica dell'AgID, oltre ad assicurare una corretta migrazione dei servizi in Cloud, garantendo anche una gestione sicura dei dati e delle informazioni e che, per la rispondenza alle Linee Guida AgID, la stessa non è soggetta all'obiettivo di risparmio della spesa informatica;

RICORDATO che la Deliberazione n. 11 del 27.03.2023 riporta: "[...]di prevedere che occorre limitare l'assunzione degli impegni pluriennali sull'annualità 2025 alle sole spese correlate alle entrate a destinazione vincolata ed a quelle finalizzate ad evitare danni...";



VALUTATO pertanto che un mancato completamento del progetto di migrazione in cloud produrrebbe gravi danni, come riportato dalla suddetta Deliberazione, sia per un aumento complessivo dei costi legato alla gestione e al mantenimento di due infrastrutture di data center, sia per la mancata interoperabilità tra gli applicativi;

DATO ATTO altresì che le offerte presentate da CSI Piemonte sono da considerarsi economicamente congrue, in relazione ai prezzi di mercato e all'ampiezza e qualità dei servizi offerti, presentando altresì il beneficio derivante dall'esenzione dell'IVA in quanto la stazione appaltante è socia del consorzio, inoltre risultano soddisfatte, dalle soluzioni proposte, le necessità tecniche e gestionali di maggiore rilevanza per l'Ente;

PRECISATO che:

- l'art. 4 comma 6 dello Statuto precisa che il CSI in conformità alle modalità e ai limiti stabiliti dalla normativa vigente opera in via prevalente a favore dei propri Enti consorziati, conseguendo oltre l'80% del suo fatturato nello svolgimento dei compiti ad esso affidati da tali Enti;
- l'art. 8 dello Statuto del CSI Piemonte "Modalità di esercizio del controllo analogo" specifica che il Consorzio è sottoposto al controllo analogo da parte degli enti consorziati;
- il testo dello Statuto risponde in modo puntuale ai requisiti del regime degli affidamenti in house previsti dalle Linee Guida emanate dall'ANAC in attuazione dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici e relative all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;

CONSIDERATO che:

conformemente a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 7/2017 (approvate con deliberazione del Consiglio n. 235 del 15.02.2017 e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017) in data 3/3/2021, in base alle "Osservazioni di ANAC del 2 febbraio 2023, nel rispetto delle nuove disposizioni contenute nel D. Lgs. 36/2023 art. 23 relativamente al ruolo di presidio imprescindibile dell'ANAC, seppur non direttamente richiamate ed in base a quanto è emerso nella Deliberazione della Corte dei Conti Veneto n. 145/2023 PAR, il Responsabile dell'anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte ha presentato, per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, la domanda di iscrizione prevista dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisita da ANAC con protocollo n. 0076157 del 20/10/2021;

- ai sensi dell'art. 9.2 delle sopra richiamate Linee Guida, la presentazione della domanda di iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e pertanto si può procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento nel rispetto dei presupposti dell'in house providing;

ACCERTATO che:



- le offerte formalizzate con preventivi soddisfano i requisiti tecnici ed economici del Servizio 1 “Reti e sistemi informatici” del Dipartimento VI “Transizione Digitale” e del Dipartimento per la Trasformazione Digitale di Roma Capitale, sono ritenute congrue, vantaggiose e rispondenti alle necessità delle Amministrazioni oltre che in linea con i servizi offerti dal mercato;
- gli elementi delle offerte presentate dal CSI Piemonte sono stati quotati rispettando il “Catalogo e listino dei servizi” del Consorzio stesso, che garantiscono la congruità delle succitate offerte in quanto tale listino è basato su metriche e tariffe utilizzate nelle convenzioni Consip;
- che la congruità economica delle offerte presentate, in termini di oggetto e valore della prestazione, fanno convergere per la soluzione auto-produttiva, trovando fondamento in dati oggettivi ed attentamente valutati, che giustificano il sacrificio che la scelta arreca alla libertà di concorrenza;
- sulla base di quanto dichiarato dalla società in house, nella proposta tecnico economica con Prot. n. CMRC-2022-0201497, i costi indicati relativi al servizio professionale offerto, alla gestione dei rapporti, alla governance di un complesso sistema di servizi offerti e sottoposti ad attenta e approfondita istruttoria per oggetto e valore della prestazione sono da ritenersi congrui.
- tale valutazione analitica, nel rispetto dei principi di “risultato”, “fiducia” “accesso al mercato” e “tempestività” in continuità ai principi del D. Lgs. 50/2016 e il D. Lgs. 36/2023 come esaminato dalla Deliberazione della Corte dei Conti n. 145/PAR di cui in epigrafe, operata sul mercato di beni e servizi resi disponibili, sono rappresentati e dettagliati in una relazione di congruità allegata al presente provvedimento il quale esplicita il mancato ricorso al mercato;
- che i contenuti essenziali sui quali si fonda l'onere motivazionale richiesto dall'art. 192, co. 2 del Codice degli Appalti sono rafforzati da un'analisi effettuata in concreto, caso per caso, sulla base di dati comparabili che consentano agli Enti di ritenere la soluzione dell'in-house maggiormente apprezzabile rispetto alla gara, la quale non risulterebbe idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

RILEVATO che:

- le prestazioni contrattuali prevedono la nomina del Responsabile esterno del Trattamento dei Dati;
- in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;
- il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);



- il rispetto della normativa ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);

PREMESSO che saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti alla pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo in continuazione ai principi dettati dal D.lgs. 18/04/2016 n. 50, art. 192 c. 3 sul profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33, oltre a quelli disciplinati dal D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 richiamati in epigrafe e a quelli definiti dal D. Lgs. 36/2023 artt. 14 comma 1, lett. c e 17;

VISTI:

- gli artt. 5 e 192 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rispettivamente inerenti i *“Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell’ambito del settore pubblico”* e *“Il regime speciale degli affidamenti in House”* elaborati ed integrati dal D. Lgs. 36/2023 artt. 1-2-3 e 7;

- l’art. 16 comma 1 del D.lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo, che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l’ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall’ente pubblico;

- il D.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato con il D.lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 e ss.ii.mm;

RITENUTO, pertanto, di dover affidare - in quanto soluzione tecnica rispondente alle esigenze dell’Amministrazione - a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, la fornitura per Città metropolitana di Roma Capitale di un *“Progetto di migrazione in Cloud”* per un periodo di 28 (ventotto) mesi, per Roma Capitale del servizio di *“Progettazione Migrazione in Cloud SFT Region Nivola”* per un periodo di 12 (dodici) mesi, funzionali alle esigenze delle Amministrazioni, decorrenti dalla data dell’ordine, per un importo così ripartito:

ENTE	Descrizione Fornitura	09/2023	2024	2025	TOTALE (Iva Esente)
Cmrc	Assesment, strategia, progettazione e governo progetti procedure e test di DR	112.750,32 €	119.049,28 €	-	



	Migrazione	10.000,00 €	282.923,13 €	-	
	Canoni Cloud SITO PRIMARIO	60.000,00 €	260.677,27 €	296.915,94 €	
	Servizi Managed (DBaaS + Assistenza H24)	10.000,00 €	117.300,62 €	129.325,09 €	
	Canoni Cloud sito DR	5.000,00 €	150.425,86 €	162.920,96 €	
	Cloud Enabling (Attività a consumo e su richiesta)	1.000,00 €	32.258,75 €	32.258,75 €	
Roma Capitale	Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione della nuova "Region Nivola"	35.216,95 €			35.216,95 €
	TOTALE (Iva Esente)	233.967,27 €	962.634,91 €	621.420,74 €	1.818.022,92 €

per un importo complessivo di € 1.818.022,92 (IVA Esente);

RITENUTO, quindi, di dover impegnare - a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019, per la suddetta fornitura, l'importo complessivo di € 1.818.022,92 (IVA Esente) così ripartito:

- € 233.967,27 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2023;
- € 962.634,91 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2024;
- € 621.420,74 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2025;

Preso atto che la spesa di euro 1.818.022,92 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI



Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221 /11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	233.967,27	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221 /11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	962.634,91	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221 /11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2025	
Importo	621.420,74	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30



marzo 2001, n. 165” e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell’apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

1. di dare atto che è stata presentata la domanda di iscrizione nell’ “Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie ‘società’ in house” tenuto presso l’ANAC, da parte del Responsabile dell’anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e che pertanto la CmRC, in virtù dell’esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, può operare mediante affidamenti diretti in house nei confronti del CSI Piemonte;
2. di approvare l’affidamento in house, ai sensi dell’art. 192 D.lgs. 50/2016, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, avente ad oggetto:
 - il servizio denominato “Progetto di migrazione in Cloud” per la Città metropolitana di Roma Capitale di cui all’offerta pervenuta a mezzo PEC in data 22/12/2022, con Prot. n. CMRC-2022-0201497;
 - il servizio di “Progettazione Migrazione in Cloud SFT Region Nivola” per Roma Capitale di cui all’offerta pervenuta a mezzo PEC in data 31/01/2023, con Prot. n. CMRC-2022-00016429;
3. di affidare l’attività in oggetto a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con Codice Fiscale e P. I.V.A. n. 01995120019 la fornitura per Città metropolitana di Roma Capitale di un “Progetto di migrazione in Cloud” per un periodo di 28 (ventotto) mesi decorrenti dalla data dell’ordine, per Roma Capitale del servizio di “Progettazione Migrazione in Cloud SFT Region Nivola” per un periodo di 12 (dodici) mesi anch’essi decorrenti dalla data dell’ordine, per un importo complessivo di € 1.818.022,92 (IVA Esente), secondo gli importi indicati nella seguente tabella:

ENTE	iscrizione Fornitura			2025	TOTALE
------	----------------------	--	--	------	--------



		09/2023	2024		(Iva Esente)
Cmrc	Assesment, strategia, progettazione e governo progetti procedure e test di DR	112.750,32 €	119.049,28 €	-	
	Migrazione	10.000,00 €	282.923,13 €	-	
	Canoni Cloud SITO PRIMARIO	60.000,00 €	260.677,27 €	296.915,94 €	
	Servizi Managed (DBaaS + Assistenza H24)	10.000,00 €	117.300,62 €	129.325,09 €	
	Canoni Cloud sito DR	5.000,00 €	150.425,86 €	162.920,96 €	
	Cloud Enabling (Attività a consumo e su richiesta)	1.000,00 €	32.258,75 €	32.258,75 €	
Roma Capitale	Studio di Fattibilità Tecnico Economica per la realizzazione della nuova "Region Nivola"	35.216,95 €			35.216,95 €
	TOTALE (Iva Esente)	233.967,27 €	962.634,91 €	621.420,74 €	1.818.022,92 €

e così ripartiti:

- € 233.967,27 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2023;



- € 962.634,91 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2024;
 - € 621.420,74 (IVA Esente) sull'esercizio finanziario 2025;
4. di dare atto dell'attestazione del Ragioniere Generale e del Dirigente del Servizio 2 della Ragioneria Generale Prot. n. CMRC-2023-0046566 ad oggetto "Attestazione regime di esenzione IVA" per l'affidamento diretto al CSI-Piemonte di prestazione di servizi in regime di esenzione;
5. che i movimenti finanziari tra le due Amministrazioni devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
6. che il Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale" della Città Metropolitana di Roma Capitale adotterà tutti i provvedimenti e gli atti amministrativi necessari alla concreta realizzazione delle attività oggetto dell'Accordo di collaborazione (ex art.15 legge n.241/1990) tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale;
7. di prendere atto che con Deliberazione n. 11 del 27.03.2023 si prevede che: "[...] occorre limitare l'assunzione degli impegni pluriennali sull'annualità 2025 alle sole spese correlate alle entrate a destinazione vincolata ed a quelle finalizzate ad evitare danni...";
8. che un mancato completamento del progetto di migrazione in cloud produrrebbe gravi danni, come riportato dalla suddetta Deliberazione, sia per un aumento complessivo dei costi legato alla gestione e al mantenimento di due infrastrutture di data center, sia per la mancata interoperabilità tra gli applicativi;

Di imputare la spesa di euro 1.818.022,92 come di seguito indicato:

Euro 233.967,27 in favore di CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE C.F 01995120019 CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 , TORINO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103221 / 11	DPT0601	23044	2023	4495

Motivo di esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

Euro 962.634,91 in favore di CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE C.F 01995120019 CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 , TORINO

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103221 / 11	DPT0601	23044	2024	331



Motivo di esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

*Euro 621.420,74 in favore di CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI
PIEMONTE C.F 01995120019 CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 , TORINO*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>1</i>	<i>8</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103221 / 11</i>	<i>DPT0601</i>	<i>23044</i>	<i>2025</i>	<i>161</i>

Motivo di esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto ad avvenuta esecuzione della prestazione per ogni singola linea di servizio, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.